



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

P3086/2021

Lamezia Terme, 13 Dicembre 2021

DIRETTIVA PORTALE N.D.R.

per il corretto invio degli atti alla
Procura della Repubblica di Lamezia Terme

Al Sig. Questore di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO

Al Sig. Questore di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
tcz28950@pec.carabinieri.it

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA
tvv37210@pec.carabinieri.it

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
CZ0550000p@pec.gdf.it

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA
VV0500000p@pec.gdf.it

Al Sig. Direttore Marittimo
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

REGGIO CALABRIA
dm.reggio@pec.mit.gov.it

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
com.catanzaro@cert.vigilfuoco.it



Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA
com.vibovalentia@cert.vigilfuoco.it

Al Sig. Dirigente del Compartimento di Polizia Stradale "Calabria"
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
compartimento.polstrada.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Dirigente del Compartimento di Polizia Postale
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

REGGIO CALABRIA
compartimento.polposta.rc@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante del Gruppo Carabinieri per la Tutela del Lavoro
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

NAPOLI

Al Sig. Comandante del Gruppo Carabinieri di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

LAMEZIA TERME

Al Sig. Dirigente del Commissariato di P.S. di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

LAMEZIA TERME

Al Sig. Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

LAMEZIA TERME

Al Sig. Comandante della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA

Al Sig. Comandante del Reparto Aeronavale Guardia di Finanza di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA

Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
fcz42735@pec.carabinieri.it

Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

VIBO VALENTIA
fvv42789@pec.carabinieri.it



Al Sig. Comandante R.O.S. Carabinieri-Reparto Anticrimine di

CATANZARO

Al Sig. Dirigente della Polizia di Frontiera Aerea e Marittima

LAMEZIA TERME

frontpolaria.lameziaterme.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante del N.I.L. Carabinieri

CATANZARO

Al Sig. Comandante del N.A.S. Carabinieri

CATANZARO

Al Sig. Comandante del N.O.E. Carabinieri

CATANZARO

Al Sig. Comandante del Nucleo T.P.C. (Tutela Patrimonio Culturale) CC.

COSENZA

Al Sig. Comandante Posto Polizia Ferroviaria

LAMEZIA TERME

postopolfer.lameziaterme.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni

CATANZARO

sez.polposta.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante Sezione Polizia Stradale

CATANZARO

sezipolstrada.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante Distaccamento Polizia Stradale

SOVERATO

distpolstrada.soverato.cz@pecps.poliziadistato.it

Al Sig. Comandante Sottosezione Polizia Stradale

LAMEZIA TERME

sottosezipolstrada.lameziaterme.cz@pecps.poliziadistato.it

Ai Sigg. Comandanti delle Compagnie Carabinieri di
anche per l'inoltro alle Stazioni dipendenti;

LAMEZIA TERME

SOVERIA MANNELLI

VIBO VALENTIA

GIRIFALCO

SERRA SAN BRUNO



Ai Sigg. Comandanti della Polizia Locale di

LAMEZIA TERME
CARLOPOLI
CICALA
CONFLENTI
CORTALE
CURINGA
DECOLLATURA
FALERNA
FEROLETO ANTICO
FILADELFIA
FRANCAVILLA ANGITOLA
GIZZERIA
JACURSO
MAIDA
MARTIRANO
MARTIRANO LOMBARDO
MOTTA SANTA LUCIA
NOCERA TIRINESE
PIANOPOLI
PLATANIA
POLIA
SAN MANGO D'AQUINO
SAN PIETRO A MA IDA
SERRASTRETTA
SOVERIA MANNELLI

Al Sig. Direttore Regionale dell' Agenzia delle Entrate di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
dr.calabria.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Al Sig. Direttore Provinciale dell' Agenzia delle Entrate di
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
dp.Catanzaro@pce.agenziaentrate.it

Al Sig. Direttore dell' Agenzia delle Entrate-Ufficio Territoriale di

LAMEZIA TERME
DP.CATANZARO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

Al Sig. Direttore dell' Agenzia delle Entrate di

VIBO VALENTIA
DP.VIBOVALENTIA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT



Al Sig. Direttore Agenzia delle Dogane-Direzione Territoriale "Calabria"
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

SAN FERDINANDO (RC)
dir.calabria@pec.adm.gov.it

Al Sig. Direttore Ufficio delle Dogane

CATANZARO
dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it

Al Sig. Responsabile Agenzia delle Dogane- Sezione Operativa Territoriale
Aeroporto

LAMEZIA TERME
dogane.catanzaro.aeroporto@adm.gov.it

Al Sig. Direttore Regionale dell'INPS
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it

Al Sig. Direttore Agenzia Complessa INPS

LAMEZIA TERME
direzione.agenziacomplexa.lameziaterme@postacert.inps.gov.it

Al Sig. Direttore Regionale dell'INAIL
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
CALABRIA@POSTACERT.INAIL.IT

Al Sig. Direttore dell'Ispettorato del Lavoro
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
ITL.Catanzaro@pec.ispettorato.gov.it

Al Sig. Direttore dello S.P.I.S.A.L.
Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro - A.S.P.
anche per l'inoltro alle strutture dipendenti;

CATANZARO
spisal@pec.asp.cz.it

Al Sig. Responsabile S.P.I.S.A.L. - Sede di

LAMEZIA TERME
spisal.lamezia@pec.asp.cz.it

Ai Sigg. Direttori delle Case Circondariali di

CATANZARO
VIBO VALENTIA
COSENZA
CASTROVILLARI
PAOLA
CROTONE
ROSSANO



Ai Sigg. Responsabili delle Aliquote della Sezione di P.G.

UFFICIO

E per conoscenza:

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica

CATANZARO

Ai Sigg. Colleghi Sostituti

Ai Sigg. V.P.O.

Al Sig. Direttore amministrativo

Ai Sigg. Funzionari Giudiziari Responsabili dei Settori

Al Personale amministrativo

UFFICIO



Premessa.- A quattro anni (Giugno 2017) dall'avvio del Portale delle Notizie di Reato (N.D.R.), appare opportuno procedere, nell'ottica di una più efficace razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi e delle risorse, ad una revisione delle modalità di trasmissione a quest'Ufficio delle notizie di reato, degli allegati e dei c.d. "seguiti".

La presente Direttiva fonda, in primo luogo, sulle esperienze maturate in questo primo quadriennio di utilizzazione del Portale anzidetto, sulle criticità riscontrate, dovute, per lo più, alle originarie specifiche tecniche limitate del Portale (5 MB in tre soli files), ad erronee modalità di inserimento degli atti (mancata effettuazione dell'iscrizione delle C.N.R. al Portale NDR; iscrizione avvenuta, ma non seguita dall'invio in Procura, con la conseguenza che la stessa risulta "salvata in bozza", ma non è visibile all'Ufficio ricevente; carenza di indicazione del numero di Annotazione Preliminare in calce alla C.N.R. cartacea; mancata compilazione od errata compilazione dei "campi base"), ma anche sulle buone prassi rilevate.

Il sistema del c.d. "doppio binario" di trasmissione degli atti, attraverso il Portale e/o P.E.C., deve necessariamente essere abbandonato, privilegiando, in via esclusiva e salvo le eccezioni di cui di dirà *infra*, la sola trasmissione tramite il Portale NDR.

Tale esigenza è direttamente correlata all'entrata a regime del T.I.A.P. (Trattamento Informatico degli Atti Processuali), l'applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo, con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi processuali con atti, documenti e supporti multimediali. L'obiettivo finale è quello di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo attraverso



la scannerizzazione - o acquisizione di file digitali - la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli, con possibilità di ricerca, consultazione, esportazione e stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti.

In tale prospettiva, la gran parte degli Uffici di Procura hanno gradatamente dismesso l'utilizzo della P.E.C. quale mezzo di trasmissione alternativo e/o concorrente degli atti di polizia giudiziaria.

Del resto, la più recente normazione in materia rende evidente che l'attuale orientamento del Ministero della Giustizia privilegia l'accesso al Portale, come veicolo esclusivo di deposito degli atti del procedimento penale, rispetto all'utilizzo della P.E.C., la quale appare progressivamente destinata ad essere dismessa (*cf.*, ad esempio, l'art. 24 del D. L. num. 137/2020 e succ. mod., nonché il D. M. 13.1.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21.01.2021, in tema di deposito degli atti da parte degli Avvocati).

Pertanto, il Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, adeguandosi a ciò che già avviene in un numero crescente di collaterali Uffici del Paese, dispone che, a far data dal giorno **13 Gennaio 2022**, la trasmissione delle C.N.R., degli allegati, dei seguiti **dovrà avvenire in via esclusiva con l'iscrizione al Portale N.D.R.** e con il caricamento dei *file* in formato .pdf, con modalità di riconoscimento OCR in lingua italiana (*Optical Character Recognition*, il sistema di riconoscimento ottico dei caratteri), **fatta eccezione** per i soli casi che di seguito verranno indicati.

Conseguentemente, ogni eventuale invio a mezzo PEC delle C.N.R., degli allegati e degli eventuali seguiti -che non rientrino nelle ipotesi eccezionali di cui si dirà- **non verrà accettato**.

Pertanto, si rende necessario rammentare, sin da ora, agli "Uffici-Fonte" (e cioè a tutti i servizi di Polizia Giudiziaria e a tutti i Pubblici Uffici soggetti all'obbligo di comunicare una notizia di reato) le seguenti indicazioni, già in vigore quanto alle modalità di utilizzo del Portale, e che si ritiene utile ribadire.

REGOLE GENERALI

1) Tutti gli "Uffici-Fonte" devono essere accreditati e di conseguenza essere abilitati ad operare sul Portale NDR.

I referenti non accreditati o con certificato scaduto devono chiedere il rilascio di nuovo e/o di ulteriore certificato al Dott. Francesco CARUSO ( francesco.caruso03@giustizia.it ovvero al numero di rete fissa  0968.498315).

2) Tutte le nuove C.N.R. ed i seguiti devono essere iscritti ed inseriti in formato .pdf, con riconoscimento dei caratteri OCR, nell'apposito campo dell'annotazione



preliminare (**N. B.:** il file deve essere privo di pagine bianche e deve essere scansionato con una **risoluzione di 200 dpi**, fino ad una **capienza massima di 30 MB**; esso non necessita più di nota riassuntiva degli allegati. Il numero di *file* che potranno essere allegati non è definito se non quanto alle dimensioni massime di 30 MB).

3) Gli atti scansionati devono corrispondere esattamente agli atti originali per numero di pagine - originali che ovviamente dovranno essere custoditi presso gli "Uffici-Fonte" e dovranno eventualmente essere depositati a richiesta del Pubblico Ministero per esigenze processuali.

4) Gli atti indirizzati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni non devono essere iscritti al Portale NDR, in quanto il sistema è operativo, allo stato, per le sole Procure presso i Tribunali Ordinari.

LA NOTIZIA DI REATO

1) La compilazione dei campi dell'annotazione preliminare deve essere completa: ad esempio, se sono deferiti una pluralità di soggetti, questi vanno iscritti tutti e non uno solo (generalmente il primo dell'elenco).

2) L'annotazione preliminare creata con l'iscrizione contenente il *file* della CNR e degli allegati deve essere inviata telematicamente alla Procura competente e non soltanto salvata in bozza.

3) La C.N.R. deve indicare SEMPRE nel frontespizio il numero CORRETTO di annotazione preliminare.

Sia per le C.N.R. da inserire a Mod. 21 (Noti) che per quelle da inserire a Mod. 21-*bis* (Noti Giudice di Pace), che, infine, per quelle da inserire a Mod. 44 (Ignoti), devono essere compilati i seguenti quadri dell'annotazione preliminare:

- Indagato/ignoto
- Persona offesa
- Notizia di reato
- Qualificazione giuridica del fatto
- Oggetti in sequestro.

Per quanto concerne, invece, gli atti da inserire a Mod. 45 (Fatto non costituente notizia di reato) vanno compilati almeno i quadri seguenti:

- Notizia di reato
- Persona offesa.



LA NOTIZIA DI REATO URGENTE

A far data dal **13 Gennaio 2022**, invece, tutti gli atti c.d. urgenti (arresti, fermi, decessi, sequestri, CNR concernenti i reati da c.d. "Codice rosso") verranno iscritti e caricati a Portale NDR nell'apposito campo "annotazioni preliminari urgenti" e **immediatamente depositati in formato cartaceo** presso l'ufficio Ricezione atti nel normale orario di servizio di quest'ultimo ovvero presso la Segreteria Penale Unica, previ i necessari contatti con il magistrato di turno esterno ovvero il magistrato titolare del procedimento (in ipotesi di "Codice rosso", il magistrato titolare del Settore IV).

Rimangono fermi, ovviamente, gli accordi presi di volta in volta con il magistrato di turno esterno o con il magistrato interessato dagli atti urgenti, ai fini dell'anticipazione dell'atto nella casella di posta elettronica personale dello stesso.

Nel caso di due giornate festive consecutive, essendo chiuso l'ufficio Ricezione atti di questa Procura, il deposito deve avvenire nella Segreteria unica, ove viene istituito il presidio nel secondo giorno festivo.

Prima di effettuare il deposito, si raccomanda comunque - ove possibile senza che ciò determini un ritardo nella consegna dell'atto in originale - l'inserimento dell'atto medesimo al Portale NDR nell'apposito campo "Annotazioni preliminari urgenti".

Per quanto attiene alle ipotesi di "**Perquisizioni Negative**", i relativi atti andranno trasmessi esclusivamente tramite il Portale NDR, previo inserimento nelle "Annotazioni Urgenti".

BREVI OSSERVAZIONI IN TEMA DI REDAZIONE CARTACEA DELLE C.N.R.

Esaminata la casistica relativa alle modalità di redazione delle C.N.R., si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni.

- (1) **Avviso alla P.O.**, ai sensi dell'art. 408 c.p.p.: in misura percentualmente elevata, l'organismo di polizia giudiziaria procedente omette di inserire nella maschera iniziale della C.N.R. la relativa indicazione se la persona offesa abbia richiesto o meno di essere avvisata, in ipotesi che il pubblico ministero richieda l'archiviazione del procedimento. Tale indicazione appare necessaria e speculare alla più agevole definizione delle procedure di iscrizione della notizia di reato. Ritengo opportuno segnalare che tale avviso debba essere espressamente richiesto dalla persona offesa e che, in ipotesi di assenza di tale richiesta formale,



l'organismo di polizia giudiziaria debba limitarsi ad indicare che la stessa non intende evidentemente ricevere l'avviso predetto (salvo quanto si evidenzierà a breve, in tema di avviso obbligatorio), anche e soprattutto in ragione della notifica contestuale alla persona offesa dell'informativa sui diritti che indica espressamente la facoltà di avvalersi del diritto di ricevere tale avviso (art. 90-*bis*, primo comma lett. C, c.p.p.).

Vanno, pertanto, senz'altro dismesse procedure "atipiche" mediante attestazioni del tipo «*Dichiaro di rinunciare all'avviso...*» ovvero «*Dichiaro di non rinunciare all'avviso...*»: se la persona offesa richiede espressamente di essere avvisata in ipotesi di archiviazione, di tale circostanza si darà atto nei relativi verbali di denuncia, querela, ratifica di querela, avendo cura di segnalare la relativa indicazione nella maschera iniziale della C.N.R.

Appare opportuno rammentare il disposto di cui al comma 3-bis dell'art. 408 c.p.p. vigente, secondo cui «*Per i delitti commessi con violenza alla persona e per il reato di cui all'art. 624 bis del codice penale, l'avviso della richiesta di archiviazione è in ogni caso notificato, a cura del pubblico ministero, alla persona offesa ed il termine di cui al comma 3 è elevato a trenta giorni*».

Trattasi, per tali ipotesi di reato, di avviso obbligatorio.

Proprio per tale ragione, per come si evidenzierà *infra*, qualora si proceda contro persone ignote, tali notizie di reato **non andranno inserite** negli elenchi mensili di cui all'art. 107-*bis* Disp. Att. C.p.p.

- (2) **Ricezione di querela.** Anche in tale ipotesi, la casistica appalesa prassi non omogenee e su cui è opportuno intervenire. In ipotesi di presentazione di un atto di querela recepito dall'organismo di polizia giudiziaria, la stessa deve dare origine -salvo l'ipotesi di assoluta irrilevanza penale del fatto, nel qual caso gli atti dovranno essere trasmessi quali Fatti Non Costituenti Reato da iscrivere, eventualmente, al modello 45- alla redazione di una C.N.R. in cui **si procederà alla qualificazione giuridica dei fatti** e quindi a sussumere le condotte denunciate nel paradigma normativo di una determinata fattispecie di reato, **indicando espressamente le norme del codice penale e/o delle leggi speciali violate**, evitando di indicare in loro vece, nell'apposito riquadro della maschera iniziale della C.N.R., diciture del tipo "furto di portafoglio", "furto di cellulare", "truffa on line" ecc.
- (3) **Maschera iniziale C.N.R.:** da un esame complessivo delle informative di reato è possibile constatare come ciascun organismo di polizia giudiziaria adotti un formato di maschera iniziale suo, attraverso cui rappresenta sinteticamente gli elementi essenziali della notizia di reato. Altri organismi di polizia giudiziaria non



prevedono nessun formato, limitandosi ad inserire in epigrafe alla C.N.R. scarse indicazioni sul nominativo della persona deferita ed il reato ad ella ascritto (il più delle volte senza i necessari riferimenti spazio-temporali).

Ritengo opportuno e, per certi aspetti necessario, addivenire ad un formato omogeneo che contenga e riassume quanto meno gli elementi essenziali della notizia di reato, al fine di una compiuta iscrizione nei relativi registri.

Ciò posto, fermo restando che ciascun organismo di polizia giudiziaria potrà utilizzare il formato che più ritiene idoneo, è assolutamente indispensabile:

1. che sia prevista all'inizio della C.N.R. una maschera che riassume gli elementi essenziali della notizia di reato, che indichi il numero di N.D.R., specificando se ordinario ovvero urgente, che evidenzi se trattasi di reati rientranti nel c.d. "Codice Rosso", che contenga l'eventuale indicazione della presenza di atti suscettibili di convalida;
2. che contenga le compiute generalità della persona sottoposta alle indagini preliminari ovvero l'indicazione IGNOTI;
3. che espliciti, in ipotesi di indagato straniero e laddove sia stato accertato, se comprende e parla la lingua italiana ovvero, in ipotesi, quale lingua comprende e si esprime;
4. che sia indicato il difensore nominato di fiducia ovvero d'ufficio;
5. che sia espressamente indicata l'eventuale elezione di domicilio;
6. che sia indicato il titolo di reato attraverso specificazione delle norme di legge violate;
7. che sia indicato il luogo e la data di consumazione del reato ovvero siano indicati il luogo e la data di accertamento;
8. che sia indicata l'eventuale ente ovvero impresa e/o società perseguibile ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2001;
9. che sia indicata la Persona offesa, compiutamente generalizzata;
10. che sia espressamente indicato se la persona offesa abbia richiesto l'avviso ex art. 408, secondo comma, c.p.p.
11. che sia indicata la presenza in allegato di atti urgenti da sottoporre a convalida;
12. che siano indicati eventuali beni sottoposti a sequestro;
13. che contenga l'eventuale indicazione di richieste urgenti sotto i profilo cautelare personale e/o reale;
14. che contenga, in modo assolutamente succinto, l'elencazione degli elementi e fonti di prova assunti;



15. che, infine, indichi gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria che, avendo personalmente proceduto all'investigazione e/o redazione degli atti, potranno essere assunti come testimoni in giudizio.

Gli elementi sopra indicati, qualunque sia il formato della maschera adottato dall'organismo di polizia giudiziaria -su cui vi è ampia discrezionalità- **devono essere in essa contenuti** (ovviamente, laddove esistenti).

A solo scopo meramente esemplificativo, viene allegato alla presente Direttiva un modello, in dotazione all'Ufficio Ricezione Atti di questa Procura anche su supporto informatico Word.

LE NOTIZIE DI REATO CON ALLEGATI FILES IN FORMATO DIVERSO DA PDF (CD, DVD, FOTOGRAFIE, FILMATI, PLANIMETRIE, ECC.)

Tali notizie di reato devono venire iscritte al Portale NDR con scansione della sola informativa principale (CNR o "seguito") e devono essere depositate all'ufficio Ricezione atti in originale insieme con gli eventuali supporti allegati (CD ROM, DvD, Pen Drive, Hardware esterno, ecc.).

LE NOTIZIE DI REATO CONTRO IGNOTI GLI ELENCHI MENSILI

Preliminarmente, si ribadisce che **sono esclusi da tale categoria** i procedimenti penali relativi a Persone Offese che abbiano richiesto l'avviso ex art. 408, secondo comma, c.p.p. ovvero alle quali, **per espressa previsione normativa**, l'avviso è imposto dalla legge. Richiamo, in relazione a tale ultima ipotesi, quanto previsto all'art. 408, comma 3-bis, c.p.p., introdotto dal D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, successivamente modificato dalla legge 23 giugno 2017, n. 103:

3-bis. «Per i delitti commessi con violenza alla persona e per il reato di cui all'art. 624 bis del codice penale, l'avviso della richiesta di archiviazione è in ogni caso notificato, a cura del pubblico ministero, alla persona offesa ed il termine di cui al comma 3 è elevato a trenta giorni».



L'inosservanza di tale regola di esclusione comporta per l'Ufficio di Procura e la Segreteria Penale Unica un aggravio di lavoro, dovendosi necessariamente procedere allo stralcio e separazione della notizia di reato con avviso ex art. 408² c. c.p.p. alla Persona offesa, con contestuale espunzione della stessa dall'elenco, nuova autonoma iscrizione a Mod. 44 e formazione di ulteriore e diverso fascicolo del pubblico ministero in cui inserire la notizia di reato "spuria". E' inutile sottolineare come tali oneri aggiuntivi vanifichino quelle ragioni di speditezza ed economia processuale sottese alla previsione normativa degli elenchi di cui all'art. 107-*bis* Disp. Att. C.p.p. Al fine di rendere più agevole il compito del Personale degli "Uffici-Fonte", si formulano le seguenti indicazioni per l'annotazione preliminare contenente elenchi mensili di persone ignote:

A. è necessario che venga formato un elenco per **ogni tipologia di reato** e che l'annotazione preliminare venga iscritta per tale tipologia (ad esempio, i furti aggravati -artt. 624, 625 c.p.- di un determinato mese ed anno avranno un elenco ed un'annotazione preliminare; così l'indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento -art. 493 *ter* c.p.; gli incendi boschivi -art. 423 *bis* c.p.-, ecc.);

B. l'inserimento avverrà nel seguente modo:

1. quadro NDR: (ad esempio) elenco indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento -art. 493 *ter* c.p. relativo al mese di Gennaio (N.B.: dovrà essere fatta una sola iscrizione e non andranno inserite tutte le denunce allegate all'elenco);

- luogo di commissione: (ad esempio) *Lamezia Terme*;
 - data di commissione: (ad esempio) *dall' 01.01.2022 al 31. 01.2022*;
 - quadro qualificazione giuridica del fatto: deve essere annotato un solo reato, che non va ripetuto più volte (ad esempio, art. 493 TER C.P.);
2. Persone offese: tutti i nominativi di coloro che hanno presentato denuncia, con le relative generalità.
- dovrà essere infine allegato il file in formato *.pdf* contenente tutto l'elenco.

ATTI E DOCUMENTI ANONIMI

Gli scritti anonimi, non essendone consentito alcun uso processuale ed essendo destinati alla distruzione, a norma dell'art. 5 D.M. 30.9.1989, n. 334, non vanno mai caricati nel Portale N.D.R., ma debbono sempre essere consegnati in originale all'ufficio Ricezione atti.



I SEGUITI E GLI ATTI SUCCESSIVI

Va qui operato un chiarimento fondamentale. Il sistema informatico considera "**seguito**" la comunicazione in cui vengono aggiunti o modificati dei dati rispetto alla CNR originaria (ad esempio, in un procedimento a carico di indagato noto viene accertato un nuovo reato nei confronti del medesimo ovvero viene individuato un ulteriore indagato; altro esempio: in un procedimento originariamente a carico di ignoti viene identificato l'indagato).

Invece il sistema informatico considera "**atto successivo**" la comunicazione che non modifica alcuno dei dati desumibili dalla CNR originaria (ad esempio, inoltra un'integrazione alla denuncia-querela, o trasmette un verbale di sommarie informazioni ovvero acclude la notifica di un atto).

Segue ora un altro importante chiarimento. La trasmissione degli "atti successivi" e dei "seguiti" è riservata esclusivamente all'Ufficio-Fonte originario.

Se il seguito o l'atto successivo viene formato da un diverso Ufficio-Fonte, cui l'estensore della C.N.R. originaria ovvero il Pubblico Ministero abbia delegato una certa attività investigativa, la procedura da seguire è diversa e verrà appresso individuata come "Terza ipotesi".

Prima ipotesi: "seguiti" redatti dall'Ufficio Fonte che ha iscritto la prima CNR

L'iscrizione deve avvenire con le seguenti modalità:

- ▶ selezionare "ordinario" o "urgente", secondo i criteri della prima iscrizione;
- ▶ selezionare la voce "NUOVA ANNOTAZIONE";
- ▶ selezionare quindi la voce "noti" o "ignoti";
- ▶ selezionare la voce "SEGUITO";
- ▶ inserire i dati richiesti;
- ▶ salvare quanto inserito;
- ▶ scrivere il nuovo numero sul frontespizio con la seguente indicazione:
"SEGUITO N.A.P. ...";
- ▶ inserire il file e gli allegati;
- ▶ inoltrare in Procura mediante il tasto "invio".

Seconda ipotesi: "atti successivi" redatti dall'Ufficio-Fonte che ha iscritto la prima CNR

L'iscrizione deve avvenire con le seguenti modalità:



- selezionare "ordinario" ovvero "urgente", secondo i criteri della prima iscrizione;
- selezionare la voce "NUOVA ANNOTAZIONE";
- selezionare la voce "ATTI SUCCESSIVI";
- inserire i dati richiesti;
- salvare quanto inserito;
- scrivere il nuovo numero sul frontespizio con la seguente indicazione: "SEGUITO N.A.P.";
- inserire il file e gli allegati;
- inoltrare all'Ufficio di Procura mediante il tasto "invio".

Terza ipotesi: "seguiti" ovvero "atti successivi" redatti da un Ufficio diverso dall'Ufficio-Fonte che ha iscritto la prima CNR.

L'iscrizione deve avvenire con le seguenti modalità:

- selezionare "ordinario" o "urgente", secondo i criteri della prima iscrizione;
- selezionare la voce "NUOVA ANNOTAZIONE";
- selezionare, quindi, la voce "Noti" ovvero "Ignoti";
- selezionare la voce "Informativa";
- selezionare la voce "NUOVA NOTIZIA";
- inserire i dati richiesti;
- salvare quanto inserito;
- scrivere il nuovo numero sul frontespizio con la seguente indicazione: "SEGUITO N. A.P.";
- inserire il file e gli allegati;
- inoltrare all'Ufficio di Procura mediante il tasto "invio".

CONCLUSIONI

Sia per le CNR , sia per i SEGUITI **fino al 12 Gennaio 2022** è previsto il doppio invio a mezzo PEC ovvero mediante deposito cartaceo presso l'ufficio Ricezione atti, previa iscrizione a Portale NDR con inserimento del file *pdf*.



Dal 13 Gennaio 2022, invece, l'invio a mezzo PEC non dovrà più essere effettuato e verrà sostituito dalla sola operazione dell'iscrizione al Portale NDR e dall'inserimento del file *pdf*, salve le ipotesi summenzionate degli atti urgenti e delle notizie di reato con allegati *fi/es* in formato diverso da *pdf*.

Da tale data, nel caso di invio a mezzo PEC, l'Ufficio respingerà gli atti così inoltrati, che si intenderanno non ricevuti.

Del pari, verrà rigettata l'annotazione preliminare che non contenga allegato il file in formato .pdf ovvero contenga atti incompleti.

Per qualsiasi problematica inerente al Portale NDR, con esclusione delle richieste di accreditamento di cui si è già detto, si indica il Funzionario giudiziario Responsabile della Segreteria Penale Unica:

- Dott. Dario STEFANI, tel. 0968.498287, P.E.O.: dario.stefani@giustizia.it

La presente direttiva verrà pubblicata nel sito Internet dell'Ufficio.

Il Procuratore della Repubblica si riserva di modificarne od integrarne ulteriormente le indicazioni sulla base della concreta esperienza operativa.

Si raccomanda di voler portare sollecitamente a conoscenza della presente direttiva tutti i Comandi, gli Uffici e le Articolazioni dipendenti e si ringrazia, fin d'ora, vivamente tutti i destinatari per l'indispensabile attiva collaborazione.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
SALVATORE M. CURCIO

N.D.R. P _____

ORDINARIA URGENTE

CODICE ROSSO

ATTI DA CONVALIDARE

Persona sottoposta alle indagini preliminari	<i>Generalità complete ovvero IGNOTI</i>
Lingua	<i>Solo in ipotesi di indagato straniero, specificare se l'indagato comprende e parla la lingua italiana oppure abbisogna di traduzione degli atti in lingua.....e dell'assistenza di un interprete.</i>
Difensore	<i>Specificare se di fiducia ovvero d'ufficio</i>
Elezione di domicilio	<i>Eventuale</i>
Titolo di reato	
Luogo e data di consumazione	
Persona Offesa	<i>Eventuale</i>
Ente o impresa, art. 55 D.Lgs. n. 231/2001	
ATTI DA CONVALIDARE	<i>Eventuale</i>
SEQUESTRI	<i>Eventuale</i>
Richieste urgenti	<i>Eventuale</i>
Elementi e fonti di prova	1.- 2.- 3.- 4.- 5.-
Ufficiali ed Agenti di P.G. da citare	